

COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Assunti i poteri della Giunta Comunale – Art. 48 TUEL 267/2000)

N. 27

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, ART. 208 D.LGS. 285/92 E S.M.I., ESERCIZIO 2023

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di febbraio alle ore 11:30 nella residenza municipale, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Michelina BONITO, ha adottato la seguente deliberazione:

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO Con i poteri spettanti alla Giunta Comunale

Premesso che:

- in data 30 settembre 2021 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra il Comune di Pianezza e la Città Metropolitana di Torino per l'installazione e la gestione di un impianto "autovelox" sulla S.P. n. 24 del Monginevro tronco 01 Circonvallazione Collegno-Pianezza-Alpignano, nel territorio del Comune di Pianezza, che avrà fino al 31 luglio 2024.
- Il codice della strada all'art. 142 comma 12 bis prevede per le apparecchiature "autovelox" un regime di suddivisione degli introiti da sanzione, tra ente proprietario della strada ed ente da cui dipende l'organo accertatore;
- L'art. 4, della succitata Convenzione dispone:
 - 1. che il Comune provvederà alla realizzazione dell'impianto, alla procedura di accertamento, irrogazione e riscossione delle sanzioni, nonché all'eventuale fase contenziosa;
 - 2. che introitando le sanzioni corrispondenti, il Comune si impegna e versare alla Città Metropolitana di Torino una percentuale pari alla 50% delle somme effettivamente incassate e non più soggette a contenzioso. La percentuale sarà calcolata sull'importo incassato decurtato delle spese per l'installazione degli impianti, ammontante ad euro € 169.279,77 e per la relativa manutenzione annua.
 - 3. A tal fine il Comune si impegna a rendicontare annualmente l'andamento delle entrate di cassa derivanti dall'attività di sanzionamento oggetto della convenzione, impegnandosi a versare la percentuale pattuita in favore della Città Metropolitana.

L'art. 142 del C.d.S. c. 12 ter prevede che: "Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno".

L'art. 208 del D.Lgs. n.285/1992, (Nuovo Codice della Strada) nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, al comma 4, stabilisce che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni allo stesso Codice e spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè non inferiore a 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della

sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilita' ciclistica.

Il successivo comma 5 prevede che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma la facoltà di ciascun Ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

Il comma 5 bis aggiunge che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lett. c) del comma 4 (che si ricorda non può essere superiore al 25% del totale) può anche essere destinata a:

- a) assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- b) finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale;
- c) finanziamenti di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui all'art. 186, 186-bis e 187;
- d) acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- e) potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Visto l'art. 393 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della Strada" che ai commi 1 e 2 prevede che:

- 1. Gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice.
- 2. Per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese".

Considerato:

- che la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo della Toscana, con delibera n.104/2010/Reg. del 15/09/2010, esclude dalla determinazione delle spese da computare ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 quelle per il personale a progetto, ove finanziate con quote di proventi per violazioni al Codice della Strada (fattispecie prevista dal comma 5-bis della L.120/2010);
- che le somme destinate a misure di assistenza e previdenza prevista dal comma 4, lett. c) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92, sono da considerarsi a tutti gli effetti nella base di calcolo utile alla verifica del rispetto della riduzione programmatica della spesa di personale (delibera 37/2010 Corte dei conti sez. Piemonte e delibera n. 104/2010/Reg. della Corte dei Conti –sez. Toscana.).

Alla luce della normativa sopra richiamata, in sede di redazione del bilancio di previsione 2023 e

sulla base di una attendibile valutazione circa l'ammontare dei proventi da iscrivere nella parte Entrata, Titolo 3 - Entrate extratributarie - categoria 3.020.200 denominata "Proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" lo stanziamento è stato determinato in

- Euro 223.000,00 ai sensi dell'articolo 142 del C.d.S. c. 12 ter
- Euro 700.000,00 ai sensi dell'articolo 208 del CDS ed è stato parallelamente inserito nella parte di spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di circa euro 347.400,00 per un introito netto di 352.600,00

Il 50% dei probabili accertamenti ed incassi pari a Euro 176,300,00 è stato destinato al finanziamento ai sensi del comma 4 lettere a) b) c) della Legge 120/2010 ai seguenti interventi di bilancio e alle iniziative e progetti dagli stessi consentiti:

Missione 3- Ordine pubblico Programma 1 – Polizia Locale Titolo 1 – Spese correnti	€ 71.579,20
Missione 10- Trasporti Programma 5 – Viabilità Titolo 1 – Spese correnti	€ 104.720,80
TOTALE	€ 176.300,00

La quota riferita all'articolo 142 del CDS pari a 223.000,00 euro, stimata in relazione ai dati delle sanzioni riscosse nel corso del 2022, è soggetta al riparto tra il Comune e la Città metropolitana di Torino in qualità di Ente proprietario della strada ove è collocata l'apparecchiatura per l'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità secondo la seguente articolazione: € 135.000,00 di competenza del Comune di Pianezza ed € 88.000 di competenza della Città Metropolitana di Torino.

Le somme riscosse e di competenza comunale dovranno rispettare le destinazioni indicate nell'art. 142, comma 12 ter del D.Lgs. 285/1992 ai sensi del quale.

"Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonche' al potenziamento delle attivita' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno".

Tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/200 ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con i poteri spettanti al Giunta Comunale

DELIBERA

- 1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2. Di destinare il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada, determinati nel nostro Comune in presumibili Euro 352.600,00, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, al finanziamento degli interventi citati in premessa e quindi delle iniziative, progetti e interventi rientranti fra quelli previsti dall'art. 208 comma 4° del D. Lgs. 285/1992.
- 3. Di destinare il 100% dei proventi delle sanzioni al codice della strada di cui all'art. 142 del C.d.S. di competenza di questo ente pari ad euro 135.000,00 alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, all'acquisto segnaletica e barriere, alla manutenzione dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 12 ter del citato art. 142.
- 4. Di dare atto che verrà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno, copia della presente deliberazione congiuntamente alla relazione prevista dal comma 12-quater dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/92 attestante l'ammontare complessivo dei proventi come risultanti dal rendiconto approvato e gli interventi realizzati con le relative risorse. La stessa relazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del comunale entro 30 giorni dalla trasmissione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministro degli interni come da ultimo richiesto dall'art. 1, comma 1, lett. d) septies del D.L. 121/2021 convertito nella Legge 156/2021.

Successivamente, con i poteri spettanti alla Giunta Comunale,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000 e ss.mm.i.

Delibera del Sub Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n° 27 del 15/02/2023

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott.ssa Francesca STALLONE IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Michelina BONITO